

I Istruzioni per l'uso

I. INTRODUZIONE

PANAVIA F 2.0 è un cemento a base resinosa a polimerizzazione dual (chimica e fotoattivabile) per restauri in leghe metalliche, composito e ceramica silanizzata. PANAVIA F 2.0 è composto da: ED PRIMER II , PANAVIA F 2.0 pasta, ALLOY PRIMER, e OXYGUARD II. ED PRIMER II contiene HEMA, 5-NMSA e MDP ed è formato dal liquido A e dal liquido B. PANAVIA F 2.0 pasta rilascia fluoro. ALLOY PRIMER migliora la forza di adesione tra leghe preziose e PANAVIA F 2.0 pasta. Non è necessaria la stagnatura.

II. INDICAZIONI

- PANAVIA F 2.0 è indicato per:
- [1] Cementazioni di inlay, onlay, ponti e corone in lega metallica.
 - [2] Cementazione di inlays, onlays, corone e faccette in ceramica.
 - [3] Cementazione di inlay, onlay e corone in composito.
 - [4] Cementazione di ponti adesivi.
 - [5] Cementazione di perni moncone e perni prefabbricati.
 - [6] Restaurazioni incollate in amalgama.

[NOTA]

Scegliere la colorazione del cemento a seconda del singolo caso.

Suggerimenti sulla scelta del colore

	Tinta per cemento	TC, Light	White	Opaque
Restauo				
Inlay, onlay, corone e ponti in lega metallica	○	○	○	○
Inlay, onlay, corone e faccette in ceramica o comosite	○	△	△	△
Perni preformati e perni moncone fusi in lega metallica	○	○	○	○
Ponti adesivi e splintaggi- anteriori	△	○	○	○
- posteriori	○	○	○	○
Restaurazioni incollate in amalgama	○	○	○	○

○:RACCOMANDATO ○: CONSIGLIATO △:SCONSIGLIATO

III. CONTROINDICAZIONI

- [1] Pazienti con ipersensibilità ai monomeri metacrilati.
- [2] Pazienti con ipersensibilità all'acetone (ALLOY PRIMER).

IV. Effetti collaterali

Qualora il primer entrasse in contatto con la mucosa, questa potrebbe assumere una colorazione biancastra a causa del fenomeno della coagulazione delle proteine. Si tratta di un fenomeno temporaneo che scompare nell'arco di pochi giorni.

V. Incompatibilità

- [1] usare prodotti a base di eugenolo per la protezione pulpale e il sigillo temporaneo perché questi possono interferire sul processo di polimerizzazione.
- [2] Non usare emostatici contenenti composti del ferro, in quanto potrebbero influenzare il potere adesivo, ed inoltre gli ioni residui potrebbero causare discolorazioni sia sul bordo che sulla gengiva circostante.
- [3] Non usare la pasta PANAVIA F 2.0 assieme alla pasta PANAVIA F, altrimenti la pasta miscelata non polimerizzerà completamente con la fotopolimerizzazione.

VI. PRECAUZIONI

1. Norme di sicurezza

- 1. Qualora si manifestasse ipersensibilità (p. es. eruzioni cutanee o dermatiti) in seguito al contatto con il prodotto, interrompere immediatamente l'uso del prodotto stesso e consultare un medico.
- 2. Si raccomanda di indossare guanti e/o di adottare appropriate misure protettive ad evitare fenomeni di ipersensibilitàai monomeri metacrilati, acetone o acido.
- 3. Prestare attenzione onde evitare che il prodotto entri in contatto con la cute o gli occhi. Prima di usare il prodotto, coprire gli occhi del paziente con una salvietta per proteggerli da eventuali schizzi di materiale.
- 4. Qualora il prodotto entrasse in contatto con la pelle, procedere come segue:
<Se il prodotto entra in contatto con gli occhi>
Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua e consultare un medico.
<Se il prodotto entra in contatto con la cute>
Asportare immediatamente il prodotto con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool o con una garza, e lavare poi con abbondante acqua.
- 5. Prestare particolare attenzione onde evitare che il paziente deglutisca accidentalmente il prodotto.
- 6. Nel caso in cui il paziente o l'operatore si senta male in seguito all'inalazione di vapori di acetone (contenuto nel prodotto), è necessario che la persona colpita si riposi in un luogo all'aria fresca.
- 7. Tutte le aree di esposizione pulpale devono essere rivestite con un materiale indurente a base di idrossido di calcio. Non usare prodotti a base di eugenolo.
- 8. Qualora vengano impiegati perni preformati in acciaio, questi non devono venire a contatto con il restauro in lega metallica. Ricoprire il perno con un composito.
- 9. Evitare di guardare direttamente la luce della lampada durante la polimerizzazione del prodotto.
- 10. Tenere il prodotto al di fuori della portata dei bambini.

2. Precauzioni per l'uso

- 1. PANAVIA F 2.0 polimerizza con un fotopolimerizzatore dentale (lunghezza d'onda irradiante : 400-515nm). Usare una piastrina fotofiltrante per riparare il materiale dall'esposizione a una lampada asciatica o luce naturale (luce solare proveniente da finestre).
- 2. Assicurarsi che l'ugello monouso o l'estremità del pennellino monouso siano inseriti correttamente ad evitare che il paziente li deglutisca.
- 3. Dopo aver posizionato il restauro sul dente, il cemento potrebbe polimerizzare a causa dell'esposizione alla luce della lampada. Si raccomanda di evitare di ravvicinare troppo al paziente la luce.

3. Precauzioni per la conservazione

- 1. Non usare dopo la data di scadenza. Si raccomanda di fare attenzione alla data di scadenza sovrastampata sull'esterno della confezione.
- 2. ALLOY PRIMER è infiammabile. Tenere lontano da fiamme.
- 3. Il prodotto deve essere conservato in frigorifero (2-8°C/36-46°F) e lasciato a temperatura ambiente prima dell'uso.
- 4. ALLOY PRIMER deve essere conservato a 2-25°C/36-77°F quando non utilizzato.
- 5. Conservare al riparo da fonti di calore o dalla luce solare diretta.
- 6. Il flacone e la siringa devono essere chiusi immediatamente dopo l'erogazione del prodotto. Ciò previene l'evaporazione delle sostanze volatili.

VII. COMPONENTI DEL KIT

PANAVIA F 2.0 comprende i seguenti componenti disponibili anche come ricambi.

- 1) ED PRIMER II (primer adesivo) Liquido A (4 ml), Liquido B (4 ml)
* Non è necessario eseguire il lavaggio dopo l'applicazione, ed il primer deve essere lasciato nella zona.
- 2) PANAVIA F 2.0 PASTA A paste (2,3 ml), B paste (2,3 ml)
* La B paste è disponibile in quattro colori: TC, LIGHT, WHITE e OPAQUE.
- 3) ALLOY PRIMER 1 ml (il flacone di ricambio contiene 5 ml)
* PRIMER adesivo per leghe metalliche che garantisce una elevata forza di adesione a leghe metalliche preziose e non.
* Aumenta l'adesione di PANAVIA F 2.0 alle leghe metalliche preziose.
- 4) OXYGUARD II 6ml
* Questo agente isolante dall'ossigeno, garantisce la polimerizzazione di PANAVIA F 2.0 Pasta.
- 5) Accessori
Piastra di miscelazione, spatola, carta di miscelazione, manico per il pennellino, punte del pennellino monouso, ugello monouso, piastrina fotofiltrante.

VIII. PRODOTTI CORRELATI

I seguenti prodotti sono necessari per le procedure specifiche.

- 1) CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR 4 ml
* Agente silanizzante. La miscelazione con CLEARFIL SE BOND PRIMER o CLEARFIL LINER BOND 2V PRIMER o CLEARFIL NEWBOND o CLEARFIL PHOTO BOND migliora la forza di adesione alla ceramica o al composito prepolymerizzato.

- 2) K ETCHANT GEL 6 ml

* Questa soluzione di acido fosforico viene impiegata per il trattamento dello smalto intatto e la sgrassatura delle ceramiche.

IX. PROCEDURE CLINICHE

1. Procedura di base (uso come cemento adesivo)

[NOTA]

Usare la pasta mescolata il più presto possibile dopo l'erogazione e la miscelazione.

- 1) Estrusione delle paste
1. Allineare il contrassegno del dado con la linea di riferimento del pistone e ruotare la siringa per estrarre la necessaria quantità di pasta.
- 2. Devono essere erogate identiche quantità di A paste e B paste.
- 3. La quantità di pasta erogata nell'ultima rotazione della siringa potrebbe essere imprecisa. Per tale motivo si raccomanda di scartare la siringa prima dell'uso dell'ultima porzione di prodotto.
- 4. Quantità necessaria di pasta per alcune applicazioni:

Numero di rotazioni	Applicazione
Mezzo giro	Inlay e onlay
1 giro	Corone

[NOTA]

- 1. Se la pasta viene dispensata ruotando il pistone di un quarto di giro, l'indurimento del prodotto potrebbe essere compromesso.
- 2. Se non viene usata immediatamente, essa deve essere coperta con la piastrina fotofiltrante.
- 2) Miscelazione delle A paste e B paste
Mescolare le A paste e B paste per almeno 20 secondi. Prima dell'uso assicurarsi che non vi sia umidità sulla piastra di miscelazione o sulla spatola; la presenza di acqua potrebbe abbreviare il tempo di lavorazione della pasta miscelata.

[ATTENZIONE]

- 1. Una miscelazione insufficiente potrebbe modificare il tempo di lavorazione della pasta miscelata.
- 2. La pasta deve essere usata entro 3 minuti dalla miscelazione.

[NOTE]

I tempi di lavorazione di PANAVIA F 2.0 pasta compresi fra il momento dell'estrusione e il completamento della cementazione sono:

Tempi di lavorazione di PANAVIA F 2.0

	Fase di lavorazione	Tempo di lavorazione
1.	Estrusione delle paste (ruotando la siringa lo stesso numero di giri)	15 min.
2.	Miscelazione delle paste (per 20 secondi)	3 min.
3.	Posizionamento del restauro sotto pressione ---In caso di canale radicolare	60 sec. 40 sec.
4.	Fotoattivazione ---Allogena convenzionale, LED *1 ---Arco al plasma, alogene rapide *2 Applicazione di OXYGUARD II	20 sec. 5 sec. 3 min.

Intensità della luce di fotopolimerizzatori approvati (400-500nm)

*1) Allogena convenzionale (>250mW/cm²), LED (>160mW/cm²)

*2) Arco al plasma (>2000mW/cm²), allogena rapida (>550mW/cm²)

2. Procedura standard I (indicazioni da 1 a 4: per cementazione)

Lo schema seguente illustra le procedure cliniche standard I.

Trattamento della superficie del restauro ▼ Trattare la superficie del restauro
Pulizia del dente pilastro e della cavità ▼ Pulire la superficie di adesione per preparare per la cementazione
Trattamento della superficie del dente ▼ Trattare la superficie del dente pilastro o l'intera superficie della cavità con ED PRIMER II . * Se il pilastro è in lega metallica preziosa, si deve prima applicare ALLOY PRIMER.
Preparazione del cemento adesivo ▼ Estrudere e miscelare la quantità necessaria di ciascuna pasta.
Posizionamento del restauro ▼ Applicare la miscela della pasta al restauro e posizionare il restauro sul pilastro o nella cavità.
Rimozione del cemento in eccesso ▼ Rimuovere il cemento in eccesso sui margini
Polimerizzazione del cemento adesivo ▼ Polimerizzare il cemento adesivo sui margini usando una lampada polimerizzante o applicando OXYGUARD II
Rifinitura Rifinire e lucidare

[1] Trattamento della superficie del restauro

- 1. Leghe metalliche preziose (corone, ponti, inlay e onlay)
1) Sabbatura (quando necessaria)
Sabbare la superficie del restauro usando ossido di alluminio in polvere (particelle di 30-50 micron) con getto d'aria a una pressione di 4,2-7 kg/cm² (60-100 PSI). Con un trattamento di 2-3 secondi per cm² è possibile rimuovere lo strato lucido, ottenendo una superficie opaca.
- 2) Pulizia a ultrasuoni
Pulire la superficie del restauro in un apparecchio a ultrasuoni per 2 minuti.
- 3) Applicazione di ALLOY PRIMER
Applicare un sottile strato di ALLOY PRIMER alla lega metallica preziosa.

[ATTENZIONE]

Se dopo il trattamento con ultrasuoni la superficie di adesione rimane contaminata con saliva o sangue, è necessario ripulirla nell'apparecchio a ultrasuoni e lavare per un minuto in acqua corrente.

2. Leghe metalliche non preziose

- 1) Sabbatura (quando necessaria).
Sabbare la superficie del restauro usando ossido di alluminio in polvere (particelle di 30-50 micron) con getto d'aria a una pressione di 4,2-7 kg/cm² (60-100 PSI). Con un trattamento di 2-3 secondi per cm² è possibile rimuovere lo strato lucido, ottenendo una superficie opaca.
- 2) Pulizia a ultrasuoni
Pulire la superficie del restauro in un apparecchio a ultrasuoni per 2 minuti.

[ATTENZIONE]

Se dopo il trattamento con ultrasuoni la superficie di adesione rimane contaminata con saliva o sangue, è necessario ripulirla nell'apparecchio a ultrasuoni e lavare per un minuto in acqua corrente.

3. Restauri in ceramica e in composito prepolymerizzato (inlay, onlay, corone e faccette)

- 1) Sabbatura
Sabbare la superficie del restauro usando ossido di alluminio (particelle di 30-50 micron) con getto d'aria a bassa pressione.(1-2kg/cm² (14-28 PSI))
- 2) Mordenzatura con acido fosforico
Mordenzare la superficie del restauro con acido fosforico.
- 3) Lavaggio e asciugatura
Dopo aver mordenzato con acido fosforico, lavare con acqua e asciugare la superficie del restauro.
- 4) Trattamento di silanizzazione
Silanizzare la superficie di adesione applicando una miscela dei seguenti prodotti:
CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR e CLEARFIL SE BOND PRIMER o CLEARFIL LINER BOND 2V PRIMER o CLEARFIL PHOTO BOND o CLEARFIL NEW BOND.

[NOTA]

Dopo aver trattato la superficie, eseguire velocemente la cementazione.

[2] Trattamento delle superfici di adesione

- 1.Pulizia della superficie della cavità o del dente pilastro
1) Rimuovere il sigillante o il cemento provvisorio.
- 2) In caso di cementazione su smalto non preparato o cementazione di ponti adesivi o ricostruzioni estetiche in porcellana, applicare K-ETCHANT GEL per 10 secondi.

2.Trattamento della superficie di adesione

- 1) Miscelazione di ED PRIMER II
Erogare una goccia di ciascun liquido (A e B) nella piastra di miscelazione e mescolare.
- 2) Applicazione di ALLOY PRIMER
Se si impiega un elemento in lega preziosa, applicare sulla superficie ALLOY PRIMER.

[ATTENZIONE]

Se dopo l'applicazione di ALLOY PRIMER la superficie di adesione venisse contaminata con saliva o sangue, pulire con un batuffolo di cotone imbevuto di alcol e applicare di nuovo ALLOY PRIMER.

- 3) Applicazione di ED PRIMER II
Applicare ED PRIMER II su smalto e dentina osul dente pilastro in lega metallica o composito con la punta di un pennellino o con una spugnetta monouso e lasciare in loco per 30 secondi.
- 4) Asciugatura
Usando una spugnetta o un cono di carta, rimuovere l'eccesso di primer per prevenire il ristagno di primer nel canale radicolare o negli spigoli della cavità. Asciugare il primer completamente con un delicato getto d'aria. Il primer in eccesso può causare una rapida polimerizzazione del cemento adesivo. Non lavare.
Per evitare che il primer schizzi si consiglia di asciugare usando l'aspiratore.

[ATTENZIONE]

ED PRIMER II deve essere applicato sull'intera superficie del dente. Non applicare sul restauro.

[3] Preparazione PANAVIA F 2.0 pasta

Preparare il cemento adesivo conformemente alla procedura clinica di base. Vedi paragrafo 1: "Procedura di base".

[4] Cementazione

1. Applicazione della pasta miscelata al restauro
Applicare la pasta miscelata al restauro.

[ATTENZIONE]

NON applicare PANAVIA F 2.0 pasta alla superficie trattata con ED PRIMER II , in quanto ciò accelererebbe l'indurimento di PANAVIA F 2.0 pasta.

2. Cementazione del restauro

Cementare il restauro nella cavità o sul dente pilastro. L'operazione di cementazione deve essere portata a termine entro 60 secondi.

[ATTENZIONE]

Il contatto del cemento adesivo con ED PRIMER II accelera la polimerizzazione del cemento adesivo.

3. Rimozione dell'eccesso di pasta

L'eccesso di pasta PANAVIA F 2.0 che rimane sul margine può essere rimosso con una sonda o un piccolo scaler. Il restauro può essere rifinito e lucidato con pomice e acqua.

4. Polimerizzazione del bordo di cemento

Polimerizzare la pasta miscelata lungo il bordo esposto, usando uno dei due metodi seguenti:
① Fotopolimerizzazione
Quando è possibile fotopolimerizzare il cemento adesivo lungo il bordo esposto, come ad esempio inlay e onlay, occorre fotopolimerizzare ogni settore del bordo di cemento per 20 secondi con luci alogene polimerizzanti convenzionali (>250mW/cm²) oppure luci polimerizzanti LED (>160mW/cm²). Se per la fotopolimerizzazione vengono utilizzate luci polimerizzanti ad arco al plasma (>2000mW/cm²) o luci alogene rapide (>550mW/cm²), ogni sezione del bordo del cemento può essere trattata per 5 secondi.

[ATTENZIONE]

La pasta di PANAVIA F 2.0 OPAQUE (a bassa profondità di polimerizzazione) non può essere fotoattivata ma deve essere polimerizzata con OXYGUARD II.
② OXYGUARD II
Applicare OXYGUARD II sul margine usando la punta di un pennellino monouso. Dopo 3 minuti, rimuovere OXYGUARD II con un rullo di cotone e lavare con acqua.

[5] Rifinitura

Rimuovere il cemento in eccesso e lucidare.

3. Procedura standard II (indicazione 5: ricostruzione del moncone)

[NOTA]

Schema per la cementazione di perni preformati e monconi composito. Per la cementazione di perni moncone in lega metallica vedi procedura 1 e istruzioni per l'uso del perno e del composito. Il schema che segue illustra la procedura standard per ricostruzioni di monconi.

Trattamento della superficie del perno ▼ Trattare la superficie del perno a seconda delle necessità
Pulizia della cavità e preparazione dell'imbocco del canale radicolare ▼ Pulire la superficie di adesione e preparare l'imbocco del canale radicolare
Trattamento della superficie del dente ▼ Trattare la superficie con ED PRIMER II
Preparazione del cemento adesivo ▼ Estrudere e mescolare le necessarie quantità delle due paste
Posizionamento del perno ▼ Applicare la pasta miscelata sul perno e posizionarlo
Fotopolimerizzazione ▼ Fotopolimerizzare il cemento adesivo per assicurare il perno al posto.
Ricostruzione in composito ▼ Applicare il composito per preparare il pilastro
Polimerizzazione e rifinitura del composito Polimerizzare

[1] Trattamento della superficie del perno

Se necessario sabbiare il perno.

[NOTA]

Alcuni perni preformati non richiedono alcuna sabbiatura. Per l'uso del perno specifico, riferirsi alle istruzioni per l'uso del prodotto.

2. Applicazione di ALLOY PRIMER

Se il perno è in lega preziosa, applicare prima ALLOY PRIMER.

[2] Pulizia della cavità e preparazione del canale radicolare

Rimuovere il sigillante dalla cavità ed eliminare il cemento radicolare. Preparare e pulire l'imbocco per il canale radicolare con l'uso di un alesatore Pizo.

[3] Trattamento della superficie del dente

1. Miscelazione di ED PRIMER II
Miscelare una goccia di ciascun componente (liquido A e liquido B).
2. Applicazione di ED PRIMER II
Con l'uso di una spugnetta o di un batuffolo applicato su un alesatore applicare la miscela nel canale radicolare, sulla superficie radicolare e sulle strutture dentarie. Lasciare agire per 30 secondi.
3. Rimozione dell'eccesso di primer (lo stesso passaggio deve essere effettuato anche in caso di perni moncone in lega metallica)
Usando una spugnetta, un batuffolo applicato su un alesatore o un cono di carta, rimuovere l'eccesso di primer per evitare che questo si accumuli negli spigoli della cavità e all'interno del canale radicolare.
4. Asciugatura
Asciugare il primer con un delicato getto d'aria. Si raccomanda di asciugare usando un aspiratore per evitare che il primer schizzi.

[ATTENZIONE]

Asciugare il primer completamente. L'eccesso di primer negli angoli della cavità o all'interno del canale radicolare può provocare una rapida polimerizzazione della pasta miscelata.

[4] Preparazione di PANAVIA F 2.0 pasta

Preparare il cemento adesivo secondo quanto descritto nella procedura clinica di base. Vedi paragrafo 1: "Procedura di base".

[5] Posizionamento del perno

1. Applicazione della pasta miscelata al perno

[Note]

La pasta miscelata viene applicata al perno in metallo per la cementazione.

2. Posizionamento del perno nel canale radicolare

Dopo aver applicato la pasta miscelata al perno, inserire rapidamente quest'ultimo nella cavità radicolare. Durante l'inserimento del perno nel canale radicolare si consiglia di sottoporre il perno stesso a minimi movimenti oscillatori per evitare l'inclusione di bolle d'aria.

[ATTENZIONE]

Qualora debbano essere adattati diversi perni a un singolo dente, occorre fare particolare attenzione per evitare che il cemento in eccesso occluda gli altri canali radicolari.

[ATTENZIONE]

Non usare mai un lentolo per applicare il cemento adesivo nel canale radicolare. L'applicazione del cemento adesivo nel canale radicolare mediante una siringa accelera la polimerizzazione del cemento. È necessario posizionare il perno il più rapidamente possibile.

3. Stesura del cemento in eccesso

Con un pennellino distribuire il cemento in eccesso sulla zona coronale e sulla testa del perno.

4. Polimerizzazione del cemento adesivo

Polimerizzare il cemento adesivo sulla corona rimanente e sulla testa del perno per 20 secondi, con luci alogene polimerizzanti convenzionali (>250mW/cm²) o luci LED polimerizzanti (>160mW/cm²). Se vengono utilizzate luci polimerizzanti ad arco al plasma (>2000mW/cm²) o luci alogene rapide (>550mW/cm²), ogni bordo del cemento deve essere trattato per 5 secondi.

[NOTA]

In caso di difficoltà di polimerizzazione o di impiego di PANAVIA F 2.0 OPAQUE, si consiglia di ricostruire immediatamente il moncone.

[6] Ricostruzione in composito

Applicare il composito da ricostruzione seguendone le istruzioni per l'uso e costruire il dente pilastro.

[7] Polimerizzazione e rifinitura del composito

Dopo aver polimerizzato, modellare il moncone.

4. Procedura standard (indicazione 6: restaurazioni incollate in amalgama)

Lo schema che segue illustra la procedura clinica standard III.

Pulizia del dente ▼ Pulire e preparare la cavitàsecondo la consueta tecnica usata peri restauri in amalgama
Trattamento della superficie del dente ▼ Trattare l'intera superficie cavitaria con ED PRIMER II
Preparazione del cemento adesivo ▼ Estrudere una appropriata quantità di ciascuna pasta e miscelare
Posizionamento dell'amalgama ▼ Applicare la pasta miscelata ed eseguire l'otturazione in amalgama
Rimozione del cemento in eccesso ▼ Rimuovere il cemento in eccesso presente sui margini
BI Helvetica BoldOblique ▼ Polimerizzare il cemento sui margini con una lampada fotopolimerizzante o applicando OXYGUARD II
Rifinitura Rifinire il restauro

[1] Pulizia della cavità

della cavità o della superficie del pilastro
Rimuovere il materiale sigillante provvisorio o il materiale di cementazione provvisorio dalla superficie di adesione.

[2] Trattamento della superficie del dente

- Trattamento con ED PRIMER II
- 1) Preparazione di ED PRIMER II
Erogare una goccia di ciascun componente (Liquido A e Liquido B) sulla piastra di miscelazione e mescolare accuratamente.
- 2) Applicazione di ED PRIMER II
Con un pennellino o una spugnetta applicare ED PRIMER II su smalto e dentina e sul pilastro in metallo o in composito, lasciando agire per 30 secondi.
- 3) Asciugatura
Usando una spugnetta o un cono di carta, rimuovere il primer in eccesso, al fine di evitare che ristagni nei canali radicolari o negli angoli della cavità. Asciugare il primer completamente usando un delicato getto d'aria. Il primer in eccesso può provocare una rapida polimerizzazione del cemento adesivo. Per evitare che il primer schizzi si consiglia di asciugare usando l'aspiratore.

[3] Preparazione del cemento adesivo

Preparare il cemento adesivo secondo quanto descritto nella procedura clinica di base. Vedi paragrafo 1: "Procedura di base".

[4] Posizionamento dell'amalgama

- 1) Applicazione del cemento adesivo nella cavità nella cavità trattata con ED PRIMER II uno strato sottile e omogeneo di cemento adesivo miscelato, facendo particolare attenzione ad evitare l'inclusione di bolle d'aria.

[ATTENZIONE]

Dato che ED PRIMER II accelera l'indurimento del cemento adesivo, quest'ultimo deve essere applicato rapidamente nella cavità pretrattata con il primer.

2) Riempimento in amalgama

L'amalgama vibrata deve essere condensata sul cemento adesivo non ancora indurito. La modellazione occlusale deve essere portata a termine secondo la consueta procedura.

[5] Rimozione del cemento in eccesso

Qualsiasi eccesso di PANAVIA F 2.0 pasta rimasto sul margine può essere rimosso con una sonda o un piccolo scaler.

[6] Polimerizzazione del cemento adesivo

Polimerizzare la pasta miscelata lungo il bordo esposto, usando uno dei due metodi seguenti:
① Fotopolimerizzazione
Quando è possibile fotopolimerizzare il cemento adesivo lungo il bordo esposto, come ad esempio inlay e onlay, occorre fotopolimerizzare ogni settore del bordo di cemento per 20 secondi con luci alogene polimerizzanti convenzionali (>250mW/cm²) oppure luci polimerizzanti LED (>160mW/cm²). Se per la fotopolimerizzazione vengono utilizzate luci polimerizzanti ad arco al plasma (>2000mW/cm²) o luci alogene rapide (>550mW/cm²), ogni sezione del bordo del cemento può essere trattata per 5 secondi.

[ATTENZIONE]

La pasta di PANAVIA F 2.0 OPAQUE (a bassa profondità di polimerizzazione) non può essere fotoattivata ma deve essere polimerizzata con OXYGUARD II.

② OXYGUARD II

Applicare OXYGUARD II sul margine usando la punta di un pennellino monouso. Dopo 3 minuti, rimuovere OXYGUARD II con un rullo di cotone e lavare con acqua.

[7] Rifinitura

Rimuovere il cemento in eccesso e lucidare.

[Garanzia]

KURARAY MEDICAL INC. sostituirà qualsiasi prodotto che si rivelerà difettoso. KURARAY MEDICAL INC. non si assume alcuna responsabilità per perdita o danni diretti, conseguenti o particolari, causati dall'applicazione, dall'utilizzo o dall'incapacità a utilizzare questi prodotti. Prima di utilizzare i prodotti, l'utente deve verificare che gli stessi siano adatti all'uso che ne intende fare, assumendosi tutti i rischi e le responsabilità che ne conseguono.

[NOTA]

CLEARFIL, PANAVIA e OXYGUARD sono marchi registrati di KURARAY CO., LTD.

Prodotto da
KURARAY MEDICAL INC.
1621 Sakazu, Kurashiki, Okayama 710-0801, Japan
Rappresentanza Unione Europea
KURARAY EUROPE GmbH
Building F821, Hoechst Industrial Park
65926 Frankfurt am Main, Germany
Tel:+49 (0)69 305 35 840 Fax:+49 (0)69 305 35 640